

ACCREDIA: ACCORDO CON MISE E MIN.LAVORO PER ACCREDITAMENTO ORGANISMI MARCHIO CE

Rinnovata la convenzione che regola verifica per prodotti (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 23 lug - Accredia, l'Ente unico italiano di accreditamento, ha rinnovato la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che regola l'attività di verifica necessaria per la commercializzazione sul mercato europeo di prodotti riguardanti la salute, la sicurezza e la vita di consumatori e lavoratori. Ad Accredia è stato infatti confermato il compito di accreditare gli Organismi di certificazione che verificano la conformità dei prodotti alle Direttive Comunitarie relative alle macchine (2006/42/CE), ascensori (1995/16/CE), materiale elettrico a bassa tensione (2006/95/CE) e dispositivi di protezione individuale (1989/686/CE)

Nel settore degli ascensori, con quasi 1 milione di impianti, l'Italia è il primo mercato in Europa, secondo al mondo dopo la Cina, e riguarda le imprese costruttrici e installatrici, ma anche le aziende che erogano i servizi di manutenzione e riparazione.

Per gli Organismi di certificazione interessati dalla convenzione, l'accREDITamento costituisce pre-requisito obbligatorio per il rilascio dell'autorizzazione e la conseguente notifica alla Commissione europea da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Al 30 giugno 2015, sono 149 gli Organismi in possesso di accREDITamento, di cui Accredia verifica regolarmente la competenza a valutare la conformità dei prodotti alle Direttive comunitarie ai fini dell'apposizione della marcatura CE. In particolare, per le verifiche di conformità degli ascensori, sono già stati accREDITati 91 organismi di certificazione; 37 per verificare le macchine (che comprendono, per esempio, presse, seghe, compattatori di rifiuti, ecc.); 15 organismi per effettuare le verifiche di conformità dei dispositivi di protezione individuale (per esempio, scarpe antinfortunistiche, caschi protettivi da lavoro, cinture anti-caduta, ecc.) e 6 per verificare i prodotti secondo la Direttiva bassa tensione (che riguarda beni di largo consumo e beni strumentali destinati a operare entro determinati limiti di tensione, tra cui apparecchi elettrici, materiale per illuminazione compresi i regolatori di corrente, dispositivi di commutazione e di controllo, cablaggi, dispositivi di collegamento tra apparecchi e i relativi cablaggi, materiale per impianti elettrici, ecc.).